



Automobile Club d'Italia  
Direzione Territoriale di Catanzaro

## DETERMINAZIONE N. 11 DEL 02 LUGLIO 2020

**Oggetto: Determinazione a contrarre per l'affidamento di ulteriori tre cicli di sanificazione dei locali, degli ambienti di lavoro, delle aree comuni e dei servizi igienici della Direzione Territoriale di Catanzaro (art. 36, comma 2 lett. a), D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.).**  
**CIG:Z732D8ACAA.**

### **Il Direttore della Direzione Territoriale di Catanzaro,**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2020 – 2022, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. DRUAG n. 0001916/20 del 02/03/2020, con il quale il

Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dall'1 marzo 2020 fino al 28 febbraio 2023, l'incarico della Direzione Territoriale di Catanzaro;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti delle Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019 n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con i Regolamenti della Commissione Europea (UE) n. 2019/1827, (UE) n. 2019/1828, (UE) n. 2019/1829 e (UE) n. 2019/1830 del 31.10.2019, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure amministrativo – contabili” dell’Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l’art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l’art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”, emanate dall’ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l’art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l’art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l’art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all’obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di nominare Responsabile del procedimento il dott. Fabio Ventrici, Vicario della Direzione Territoriale, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che ha curato la fase di analisi del fabbisogno e preliminare del mercato di riferimento, nonché di verifica delle disponibilità del servizio nell’ambito delle offerte del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**VISTO**, altresì, l’art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l’affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell’ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

**VISTO** l’art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell’art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all’art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato

elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**VISTI** i provvedimenti normativi ed amministrativi adottati in materia di contenimento e gestione della diffusione del contagio da Covid -19 tra cui, in particolare, il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020, 1° aprile 2020, 10 aprile 2020, 26 aprile 2020, l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020;

**VISTI** il Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" del 3 aprile 2020 e l'Accordo tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni sindacali dell'8 aprile 2020, nonché il "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" approvato dal Comitato Tecnico scientifico (Cts), istituito presso la Protezione Civile, che contiene indicazioni mirate ad affrontare la graduale ripresa in sicurezza delle attività produttive e a garantire adeguati livelli di tutela della salute per tutta la popolazione;

**CONSIDERATO** che le succitate misure a protezione delle condizioni di salubrità e sicurezza degli uffici prevedono, tra l'altro, *"la necessità di assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di attesa dell'utenza"*;

**VISTE** le Direttive del Segretario Generale dell'Automobile Club d'Italia emanate in materie di gestione della crisi emergenziale ed adozione di misure organizzative idonee a fronteggiare la medesime negli ambienti di lavoro;

**TENUTO CONTO** delle prescrizioni previste nelle "Indicazioni operative per interventi di pulizia e sanificazione degli uffici" comunicate dal Servizio Patrimonio dell'ACI in data 24 aprile 2020;

**DATO ATTO** che, per motivi di necessità ed urgenza per consentire la riapertura degli uffici dopo la chiusura per l'emergenza sanitaria, è stato effettuato un primo intervento di sanificazione in data 7 maggio 2020 dalla ditta Puly Professional Srl, già affidataria del servizio di pulizia dei locali della Direzione Territoriale di Catanzaro;

**CONSIDERATA** la necessità di affidare ulteriori tre cicli di sanificazione dei locali, degli ambienti di lavoro, delle aree comuni e dei servizi igienici della Direzione Territoriale di Catanzaro, al fine di assicurare un'adeguato livello di tutela della salute e della sicurezza nell'ambito lavorativo;

**RILEVATA** l'opportunità di svolgere un'indagine di mercato finalizzata all'affidamento del servizio in argomento, anche a tutela del principio di rotazione, concorrenza e *par condicio*;

**RITENUTO**, quindi, di interpellare gli operatori economici di seguito indicati, diversi dalla ditta che già svolge il servizio di pulizia dei locali della Direzione Territoriale:

- 1) Dimar Soc. Coop., Via Barlaam da Seminara n. 47, Catanzaro - P. IVA 03444550796;
- 2) Rizzuto Michelina, Contrada Cutro n.5, Amato (CZ) – P. IVA 02005270794;
- 3) Puliservice AG di Antonio Senese, Via Martiri di Nassirija, n. 5, Lamezia Terme (CZ) - P. IVA 02694900792;

4) Giovani del 2000 Soc. Coop., Cda Galici, snc, Casabona (KR) - P. IVA 02232940797;

**TENUTO CONTO** che gli operatori economici abilitati per la tipologia di servizio in argomento dovranno essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 ed iscritti nel Registro delle imprese di pulizia in una delle fasce di classificazione per volumi di affari previste dalla Legge n.82/1994;

**VERIFICATO** che, da una analisi effettuata sulle offerte reperibili su internet, il costo dell'intervento di sanificazione oscilla tra un minimo di euro 1,00 (uno/00) al mq ed un massimo di euro 3,00 (tre/00) al mq, oltre IVA, spese per trasporto, attrezzature, ecc.;

**DATO ATTO** che i locali della Direzione Territoriale che saranno interessati dall'intervento in oggetto hanno una superficie pari a 464,82 mq, di cui 406,82 mq ad uso ufficio e 58,18 mq ad uso archivio;

**CONSIDERATO** che, in ragione delle specifiche organizzative ed operative, il prezzo complessivo dei tre interventi non potrà superare euro 1.800,00(milleottocento/00) oltre IVA;

**TENUTO CONTO**, pertanto, che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta inferiore alla soglia di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

**DATO ATTO**, altresì, che, trattandosi di un servizio di importo inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

**RITENUTO**, pertanto, che sussistano i presupposti e le condizioni per il ricorso ad una autonoma procedura di acquisto fuori dal MEPA, in ragione di una linea di acquisizione pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente;

**RITENUTO** che non sussistono costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

**VALUTATO** di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso;

**PRESO ATTO** che alla presente procedura è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. Z732D8ACAA;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

#### **DETERMINA**

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- di autorizzare, ai sensi dell'art.36, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016, l'espletamento di una indagine di mercato mediante richiesta di preventivi alle Ditte individuate, per l'affidamento di ulteriori tre cicli di sanificazione dei locali, degli ambienti di lavoro, delle aree comuni e dei servizi igienici della Direzione Territoriale di Catanzaro;

- di dare atto che l'importo massimo autorizzato ammonta ad € 1.800,00, (milleottocento/00) oltre IVA e, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul

conto di costo n. 410718001 (Spese di pulizia), a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 alla Direzione Territoriale di Catanzaro, quale Unità Organizzativa Gestore 424, C.d.R. 4241;

- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero;

di dare atto che il servizio verrà aggiudicato al prezzo più basso;

- di dare atto che le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal Dott. Ventrici Fabio, Vicario della Direzione Territoriale di Catanzaro, il quale dichiara, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione di gara:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento;

- di dare atto che il Responsabile del procedimento, nell'ambito degli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, dovrà assicurare la concorrenza, la non discriminazione e il rispetto del principio di rotazione, tramite lo svolgimento di un'indagine di mercato per individuare la ditta affidataria del servizio in argomento, stabilendo un termine ragionevole per la presentazione dei preventivi;

- di dare atto che l'ANAC ha assegnato alla presente procedura lo Smart CIG n. Z732D8ACAA;

- di dare atto che del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

IL DIRETTORE TERRITORIALE  
*Dott. Luigi Rubino*